



IP LUIGI SANTARELLA
SEVERINA DE LILLA

ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO

ODONTOTECNICO



FASHION DESIGN



SOCIO SANITARIO



ELETTRICO E MECCANICA



AUDIOVISIVO E SPETTACOLO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ESAME2
DI  **DI**  **DI**  **DI** 
STATO2
 **2022**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V SEZ A

Del Consiglio di Classe

ai sensi di OM n.65 14/03/2022 (Art. 10, c. 1,2,3,4)

TECNICO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI

Coordinatore prof. Romano Michele

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

**Documento predisposto dal Consiglio della Classe
5^ E Tecnico dei Servizi Socio Sanitari
Redatto e sottoscritto in data 11 Maggio 2022**

Materie	Ore settimanali di lezione	Docenti	Firme

Il Dirigente Scolastico
Prof. Luigi Melpignano

Elenco dei candidati

n.	Cognome	Nome

CONTENUTI DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Presentazione dell'Istituto	Pag. 5
Dati riassuntivi della classe	Pag. 8
Profilo professionale	Pag. 10
Competenze Pecup	Pag. 11
Obiettivi generali della classe	Pag.13
Contenuti e percorsi interdisciplinari	Pag.14
Metodologie didattiche	Pag.14
Griglia di valutazione colloquio orale	Pag.16
Percorsi di cittadinanza e costituzione	Pag. 16
Educazione civica	Pag. 17
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO	Pag. 18
Attività di orientamento in uscita ed esperienze extracurricolari per ampliamento dell'offerta formativa	Pag. 19
Criteri di attribuzione credito scolastico	Pag. 24
Valutazione finale degli apprendimenti e condotta	Pag.28
Allegati	Pag.33

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Dal 1° settembre 2020, l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato IPSIA "L. Santarella" e l'Istituto Professionale Statale per i Servizi della Sanità e l'Assistenza Sociale IPSSAS "S. De Lilla", entrambi presenti nella Città di Bari, sono diventati un'unica realtà scolastica. Grazie alla lungimiranza e alla devota cura del progetto di fusione del Dirigente Scolastico Prof. Stefano Marrone, alla stretta collaborazione di tutto lo staff di dirigenza di entrambe le scuole, e di tutto il personale scolastico impegnato nelle proprie funzioni e proiettato verso il futuro, nell'ottica di moltiplicare, e non sommare soltanto, le risorse presenti, le studentesse e gli studenti dell'Istituto Professionale "L. Santarella - S. De Lilla" possono contare su un'offerta formativa completa ed aggiornata, arricchita della storia e dell'esperienza professionale di tutti gli attori di tale potenziamento.

La tipologia dell'IP Santarella De Lilla contribuisce ad aumentare le opportunità offerte al territorio per quanto riguarda la formazione professionale delle studentesse e degli studenti e l'inserimento degli stessi nel mondo del lavoro.

L' IP accoglie studentesse e studenti provenienti dal territorio di Bari e provincia. Il bacino d'utenza è esteso e comprende comuni soprattutto della zona interna, meno della fascia costiera.

La fisionomia sociale della popolazione scolastica è abbastanza varia se si considera la diversità dei territori di provenienza. In ambito cittadino gli alunni provengono in gran parte dai quartieri periferici, da quelli limitrofi ai diversi plessi e sedi coordinate della scuola, dal borgo antico. Il contesto socio- economico e culturale di provenienza della popolazione scolastica dell'Istituto è in prevalenza medio-basso, infatti l'IP "L. Santarella - S. De Lilla" accoglie un'utenza proveniente per lo più da contesti territoriali spesso disagiati e svantaggiati socialmente e culturalmente.

La scuola pertanto è chiamata a svolgere un ruolo importante per interpretare e rispondere ai bisogni della propria utenza: rappresenta un luogo privilegiato per esperienze didattico/formative sociali e culturali altrimenti non realizzabili all'interno dell'ambiente familiare, molto spesso carente di stimoli e spinte motivazionali di tipo culturale. Le studentesse e gli studenti hanno l'opportunità di essere guidati con disponibilità affettiva nel percorso formativo, di essere considerati e ascoltati nei momenti di disagio, di riconoscere nella scuola un riferimento istituzionale e formativo, di ricevere stimoli culturali idonei, maturare interesse allo studio e acquisire consapevolezza del valore della formazione culturale per la realizzazione personale e l'esercizio della cittadinanza attiva, e di acquisire le competenze spendibili nel mondo del lavoro, oltre ad una propria individualità completa

di cittadinanza, consapevolezza locale e globale, proiezione nella sostenibilità e sempre maggiore digitalizzazione del mondo occupazionale.

La vocazione occupazionale del territorio offre diverse opportunità di impiego: nel settore delle comunicazioni e del cinema, nell'industria manifatturiera del tessile e dell'abbigliamento, e in aziende dedite alla produzione e manutenzione di macchine ed apparecchiature, con forte connotazione dei mestieri legati all'artigianato di alta precisione ed a professionalità sostenute dall'utilizzo dei mezzi informatici e/o all'uso del CAD/CAM e delle stampanti digitali.

Gli Enti locali di riferimento forniscono contributi indirettamente sotto forma di partenariati, collaborazioni, infrastrutture e direttamente offrendo finanziamenti per l'arricchimento dell'offerta formativa POR Puglia e per la gestione dei casi di disagio e disabilità, con l'Apulia Film Commission; attiva è la collaborazione con il Cinema Piccolo di Santo Spirito e il Cinema Esedra di Bari, in particolare in occasione del Cineforum "Inclusivi o esclusivi?"; attiva è la collaborazione con l'Ente Fiera del Levante, in occasione della manifestazione annuale "Promessi Sposi" la scuola ha realizzato uno stand aperto al pubblico; attiva è anche la collaborazione con il Comune di Bitetto per la sede coordinata di Via Abbruzzese, ad esempio in occasione degli "Incontri con gli autori". Tuttavia occorre evidenziare che il contesto socio-economico e culturale mediamente basso e l'alto tasso di pendolarismo degli studenti costituiscono fattore limitante la partecipazione e la condivisione, anche da parte delle famiglie, al progetto formativo.

L'IP Santarella De Lilla comprende i percorsi quinquennali di 5 degli 11 indirizzi riordinati dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61:

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE (ex Socio-Sanitario)
- ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO (ex Servizi Socio-Sanitari articolazione Odontotecnico)
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (ex Meccanico ed Elettrotecnico)
- INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (ex Moda)
- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO (ex Audiovisivo e Grafica)

1. DATI RIASSUNTIVI DELLA CLASSE

Alunni Iscritti: 24

Alunni Frequentanti: 23

Contesto ambientale:

Informazioni relative all'ambito socio-economico e culturale di provenienza: L'ambiente socio culturale di provenienza degli alunni è eterogeneo costituito da famiglie appartenenti alla media borghesia, piccoli imprenditori, impiegati, operai. La maggior parte degli alunni risiede nella città di Bari e comuni limitrofi ed utilizza mezzi di trasporto pubblico per raggiungere la scuola. L'approccio allo studio è vissuto in modo abbastanza differente rispetto alle motivazioni che ciascuno di essi si porta dentro, e soprattutto rispetto agli stimoli ricevuti nei loro contesti e che li rende più o meno pronti ad accogliere le sollecitazioni e gli obiettivi che vengono proposti dai docenti.

Nel corso dei cinque anni solo alcuni genitori hanno mostrato una costante partecipazione alla vita scolastica dei loro figli e una continua relazione con i docenti; gli altri sono intervenuti solo se direttamente interpellati.

Profilo della classe

Caratteristiche della classe: La classe è costituita da 23 alunni frequentanti, 18 ragazze e 5 ragazzi, di cui quattro d.a.. e tre DSA con PDP e certificazione (**Allegato Riservato agli Atti dell'Istituto**), tutti provenienti dalla precedente 4^A dello scorso anno ad eccezione di due alunni ripetenti di una 5^A dello stesso istituto. Da segnalare che una alunna non ha mai frequentato dall'inizio dell'anno scolastico, mentre un'altra ha smesso di frequentare all'inizio del secondo quadrimestre.

Il gruppo classe ha svolto nel corso dei cinque anni un percorso scolastico regolare anche se non da parte di tutti. Esso si presenta piuttosto eterogeneo sia per caratteristiche di personalità sia per capacità, abilità, competenze, conoscenze e motivazione all'apprendimento.

Sono presenti alcuni elementi con un buon livello di partenza e altri che in alcune discipline si attestano sulla sufficienza. Il Consiglio di classe ha visto avvicinarsi diversi docenti nel corso degli anni, ma la sua azione educativa attraverso la continua realizzazione di momenti di riflessione e di dialogo, ha supportato loro soprattutto nel periodo di lock-down, allorquando la didattica si è svolta a distanza. La frequenza alle lezioni è stata assidua per un gruppo di studenti, mentre per altri è stata necessaria un'azione di richiamo al senso di responsabilità, a causa di numerose assenze individuali e collettive che hanno comportato un rallentamento e delle difficoltà oggettive nello svolgimento del programma annuale .

Alla classe non sono stati assegnati candidati esterni.

Situazione di partenza: Essendo la composizione della classe eterogenea, attraverso la continua realizzazione di momenti di stimolo e di riflessione, il Consiglio di Classe ha attuato una didattica tesa all'acquisizione di un metodo di studio consapevole e alla motivazione all'impegno, soprattutto in favore degli studenti più fragili.

Frequenza, partecipazione e impegno: La partecipazione alle attività didattiche e ai progetti proposti è risultata costantemente attiva, anche se ad alcuni, tuttavia, è mancato l'impegno personale volto all'acquisizione di conoscenze e abilità finalizzate al raggiungimento delle relative competenze, per questi ultimi il rendimento non adeguato, ha previsto strategie di rinforzo e di stimolo costanti.

Progressi in relazione alla situazione di partenza: Per quanto attiene al profitto, gli alunni hanno conseguito gradi di preparazione differenti in relazione ai livelli di partenza, alle capacità individuali e all'impegno profuso da ciascuno.

Sono rilevabili diverse fasce.

Alla prima fascia appartiene un gruppo di alunni motivati e responsabili, che ha studiato in modo costante e proficuo fin dall'inizio della esperienza scolastica e ha manifestato interesse ed impegno verso lo studio di tutte le discipline, sviluppando capacità di argomentazione ed rielaborazione; l'impegno è risultato assiduo e sistematico ed inoltre si è avvalso di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo. Fornito di buoni strumenti di base, ha lavorato con serio impegno, dimostrando interesse in tutti gli ambiti disciplinari. In termini di competenza, ha raggiunto un ottimo livello di preparazione ed è in grado di rielaborare le conoscenze acquisite e stabilire collegamenti pluridisciplinari.

La seconda fascia è composta da alunne che hanno progressivamente intensificato il loro impegno, interesse e partecipazione soprattutto nell'ultimo biennio, riuscendo così a

superare le difficoltà avute nello studio di singole discipline e a migliorare il loro metodo di studio e le loro capacità espressive. Questo gruppo ha conseguito un livello di profitto nel complesso discreto.

Infine una fascia a cui appartengono studenti il cui impegno non è stato sempre continuo, talvolta superficiale, non sempre dotati di senso di responsabilità, hanno acquisito conoscenze essenziali. Questi presentano una situazione di rendimento accettabile, sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive.

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" anche durante quest'anno scolastico si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le significative attività di DID regolamentate, tramite "Google Suite Meet", trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali quali Google Classroom, l'uso delle funzioni del Registro elettronico (Argo Didup), per gli studenti che hanno seguito a distanza a causa dell'emergenza Covid.

Per quanto riguarda il PCTO, gli alunni, che nel precedente anno scolastico non avevano svolto alcuno stage a causa della situazione pandemica, hanno mostrato grande entusiasmo e partecipazione attiva sia nelle ore in struttura che in quelle in classe con gli esperti.

2. PROFILO PROFESSIONALE

Profili Professionali al termine dei percorsi quinquennali dell'IP Santarella De Lilla

Il PECUP, punto di convergenza dell'azione formativa dell'organismo scuola, riferito alla persona formata come soggetto unitario, prima studente poi cittadino, proiettato nel mondo del lavoro, senza essere privato della possibilità di proseguire gli studi, rappresenta il vettore verticale, la progressione del cammino formativo dello studente in vista del raggiungimento del suo proprio profilo personale, nei termini delle sue caratteristiche formative, culturali e professionali.

Il Profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) comune a tutti i percorsi dell'Istruzione professionale, prevede che, a conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli
- strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per
- il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona,
- dell'ambiente e del territorio;

- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della
- Deontologia professionale;
compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

L'Istituto professionale per i Servizi Socio-Sanitari

Il percorso quinquennale dell'Istituto professionale del settore servizi ha l'obiettivo di consentire al diplomato di agire in autonomia e responsabilità e di assumere ruoli operativi.

Pertanto il curriculum è orientato a facilitare l'acquisizione di apprendimenti efficaci mediante approcci fondati sull'osservazione del reale e su esperienze in contesti lavorativi, indispensabili per affrontare le problematiche professionali in una prospettiva dinamica.

Nel passaggio al nuovo ordinamento, le discipline d'indirizzo sono presenti fin dal primo biennio con funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i saperi e le competenze relativi all'obbligo d'istruzione; tali discipline si svilupperanno nel secondo biennio e al quinto anno con gli approfondimenti necessari per sostenere gli studenti nelle loro scelte di studio e di lavoro.

Le discipline d'indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, concorrono ad educare all'imprenditorialità e consentono agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, oltre che all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che li mettano in grado di organizzare il proprio progetto di vita e di lavoro.

L'indirizzo "SOCIO-SANITARIO" è caratterizzato da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Al termine del percorso quinquennale di tale indirizzo lo studente avrà acquisito le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere psico-sociale. Sarà in grado di dialogare e

relazionarsi con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la comunità sociale, con i servizi socio sanitari del territorio e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari. Sarà in possesso di conoscenze scientifiche e tecniche e competenze correlate alle scienze umane e sociali, alla cultura medico-sanitaria che gli consentono di comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza, al fine di contribuire ad individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità con particolare attenzione alle fasce deboli.

3. Le competenze PECUP (Profilo Educativo, Culturale, Professionale)

Il Diplomato nei "Servizi Socio-Sanitari", a conclusione del percorso quinquennale, consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
2. Gestire azioni d'informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
7. Facilitare la comunicazione fra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
9. Raccogliere, archiviare e trasmettere i dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Il Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari è in grado, con la collaborazione di altre figure professionali, di programmare, organizzare, attuare, verificandone l'efficacia, interventi mirati a soddisfare le esigenze socio-sanitarie di persone e comunità; è capace di rilevare e interpretare i bisogni del territorio con approccio tempestivo ai problemi e alla ricerca di soluzioni corrette dal punto di vista giuridico, organizzativo, psicologico e igienico-sanitario, promuovendo iniziative adeguate a sostegno di persone e comunità con particolare attenzione alle fasce deboli; possiede, inoltre abilità polivalenti nell'assistenza e nei percorsi riabilitativi in ambito sociale e sanitario-assistenziale.

Pertanto, per favorire l'applicazione di queste abilità attraverso l'integrazione tra scuola, mondo del lavoro e territorio, il terzo, il quarto e il quinto anno del corso di studi viene affiancato da un'area di Professionalizzazione (PCTO) nella quale gli obiettivi vengono raggiunti attraverso la formazione congiunta degli stessi docenti componenti il Consiglio di classe ed esperti esterni, selezionati per competenze specifiche.

Inoltre la PCTO (Ex Alternanza Scuola-Lavoro) dopo un'attenta osservazione del territorio da parte di un Comitato Tecnico-Scientifico, offre la possibilità agli studenti di frequentare temporaneamente luoghi di lavoro, facendo esperienza diretta negli stessi, per acquisire preziose competenze, riconosciute come crediti scolastici prima, e spendibili poi a titolo occupazionale. Gli obiettivi progettuali sono stati correlati agli strumenti di intervento; in particolare si è ritenuto indispensabile favorire modalità interattive di interventi didattici utili a sviluppare sia le competenze di natura professionale che comunicative.

4. OBIETTIVI GENERALI REALIZZATI

Il Consiglio di classe ha accertato diversificate conoscenze, competenze e capacità secondo i livelli dichiarati nel profilo, strettamente connesse con il settore professionale di appartenenza, coerentemente con gli obiettivi fissati in sede di programmazione didattica e disciplinare.

<p>Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Correttezza delle informazioni relative ai vari ambiti disciplinari. ● Ampiezza delle informazioni. ● Conoscenza delle principali teorie psicologiche e delle relative psicoterapie. ● Conoscenza dei termini scientifici connessi con le principali patologie. ● Passare dalle nozioni alle competenze privilegiando i quattro Assi culturali di conoscenza: <ol style="list-style-type: none"> 1. Asse dei linguaggi 2. Asse matematico 3. Asse scientifico-tecnologico 4. Asse storico-sociale
<p>Competenze</p>	<p>Le “competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione”.</p> <p>Si riferiscono a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La realizzazione e la crescita personale (capitale culturale); ● La cittadinanza attiva e l’integrazione (capitale sociale); ● La capacità di inserimento professionale (capitale umano).
<p>Capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di partecipare al lavoro di equipe ● Essere in grado di inserirsi nel sociale e nel mondo del lavoro ● Essere in grado di cogliere il diverso manifestarsi del disagio e di essere propositivi

5. CONTENUTI

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell’Esame di Stato, per consentire agli alunni di cogliere l’intima connessione dei saperi e di elaborare percorsi didattici trasversali, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari:

1	I Minori e le famiglie problematiche
2	La disabilità e il disagio psichico
3	Gli anziani
4	I soggetti affetti da dipendenza

Fonti: Programmazioni dipartimentali, progettazioni del CdC, contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale.

6. METODOLOGIE DIDATTICHE

L'obiettivo comune dei docenti del Consiglio di Classe è stato quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati e nell'attenzione che si presta al dialogo educativo. Tutti i docenti hanno orientato il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni mediante le seguenti metodologie:

- Lezioni frontali e dialogate interattive
- Esercitazioni guidate e autonome
- Lezioni multimediali
- Problem solving e scoperta guidata
- Lavori di ricerca individuali e di gruppo
- Attività laboratoriale
- Brainstorming
- Utilizzo piattaforme digitali
- Videolezione su piattaforma digitale (ai sensi del piano scuole emergenza Covid 19 per l'anno scolastico in corso)

● TIPOLOGIE DI VERIFICA

I docenti del Consiglio di classe hanno ritenuto opportuno utilizzare le seguenti tipologie di verifiche, in riferimento alla propria disciplina:

- Produzione di testi
- Traduzioni

- Verifiche digitali
- Colloqui
- Risoluzione di problemi
- Prove strutturate o semistrutturate

● **INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ESAME DI STATO**

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Dlgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio. La seconda prova scritta dell'esame di Stato 2022 è disciplinata dall'art. 20 dell'OM n.65 del 14 marzo 2022 e ha la finalità di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente. A tal fine le docenti di Igiene e Cultura Medico Sanitaria concordano, per la simulazione della seconda prova, la trattazione di un argomento afferente alla macroarea “**la disabilità e il disagio psichico**”, da svolgersi l'11 maggio 2022 (**allegato 2**).

2. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2021/2022, è il seguente: - prima prova scritta: mercoledì 22 giugno 2022, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); - seconda prova in forma scritta di : giovedì 23 giugno 2022. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario, la durata è definita dalla sottocommissione con le modalità di cui all'articolo 20.

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C dell'O.M.

LE PROVE D'ESAME – LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e sommerso, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo frammentario	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, utilizzando adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e fittizio	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti o solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare sagacie argomentazioni critiche e personali, con una corretta utilizzazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, articolando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50		
V	È in grado di formulare sagacie e articolate argomentazioni critiche e personali, articolando con sagacia i contenuti acquisiti	6		
Ricerca e padronanza lessicale e sintattica, con particolare riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto e frammentario, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo scorretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e scorretto utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con padronanza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di mediazione critica e pratica della riflessione sulle proprie esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo in parte	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi pratica della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
 C=IT
 O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

7. CITTADINANZA E COSTITUZIONE A.S. 2019/2020

A causa della pandemia e della DAD, gli alunni non hanno svolto attività rientranti in “CITTADINANZA E COSTITUZIONE” previste dall’art. 10 comma 2 dell’Ordinanza Ministeriale O.M. 65 del 14.03.2022.

Insegnamento trasversale dell’educazione civica

Premessa e quadro normativo

La legge n. 92 del 2019 e le successive “Linee guida” contenute nel D.M. n. 35 del 2020, hanno introdotto e reso operativo nelle scuole di ogni ordine e grado l’insegnamento trasversale dell’educazione civica.

La ratio evidente di tale normativa è diffondere la conoscenza della Costituzione repubblicana, in quanto legge fondamentale all’interno del nostro ordinamento giuridico. Ma ancora più evidente è la finalità perseguita dal legislatore di proporre, all’interno di ogni Istituzione scolastica, la Costituzione come codice culturale e pedagogico, in grado di dare senso e valore a tutte le attività scolastiche, riorientandole in vista della formazione civica degli studenti e delle studentesse.

Per questo motivo, l’Istituto “Santarella – De Lilla” si è impegnato a rivedere il curriculum d’istituto e le modalità di progettazione didattica, valorizzando la trasversalità dei saperi in vista della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese in uscita dal percorso scolastico.

Obiettivi specifici di apprendimento in funzione della trasversalità dell’insegnamento

- Potenziare la conoscenza della Costituzione repubblicana come codice valoriate a cui attingere per orientarsi e comprendere la complessità del presente;
- Creare un legame stabile e pedagogicamente efficace tra tutte le componenti dell’istituzione scolastica;
- Favorire la partecipazione degli studenti e la piena integrazione di tutti gli alunni;

- d. Proporre occasioni di sensibilizzazioni e di riflessione;
- e. Andare oltre l'io per comprendere il noi

Risultati attesi

- a. Rafforzamento della collaborazione con le famiglie
- b. Potenziamento della partecipazione degli studenti alla vita sociale e culturale
- c. Consolidamento delle abilità indispensabili per l'esercizio consapevole dei diritti di cittadinanza

Traguardi

- I traguardi sono esplicitati nell'allegato C alle linee guida che individua 14 competenze in uscita che vanno ad integrare il PECuP specifico del profilo di appartenenza

8. EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020/2021

Il monte ore minimo previsto dalla normativa è di 33 ore annue da calcolare all'interno del monte ore annuale. Per raggiungere tale obiettivo nel corso del corrente anno scolastico è stato proposto al Consiglio di classe la partecipazione all'UDA generale dal titolo "Responsabilità, Salute e Benessere (Allegato n°4) Gli alunni sono chiamati ad evidenziare la stretta relazione tra epidemie, in particolare la recente pandemia, i comportamenti scorretti, la carenza idrica in modo da incentivare un corretto stile di vita e un uso responsabile di tale risorsa, sviluppando un'idea imprenditoriale legata alle tematiche dello sviluppo sostenibile con una brochure o power point.

L'UdA è collegata al valore costituzionalmente garantito della Solidarietà e della Salute e agli obiettivi 3 e 6 dell'Agenda 2030.

L'unità di apprendimento prevede forme di autovalutazione con cui gli alunni potranno testare le proprie abilità e competenze e quindi rendersi conto del grado di acquisizione del loro percorso civico.

Gli indicatori utilizzati dal consiglio di classe per la valutazione del lavoro svolto si soffermano su:

- Conoscenza
- Impegno e responsabilità
- Partecipazione
- Pensiero critico.

8.1 EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021/2022

Anche per il corrente anno scolastico il monte ore minimo previsto dalla normativa è di 33 ore annue da calcolare all'interno del monte ore annuale. Per raggiungere tale obiettivo nel corso dell'anno è stato proposto al Consiglio di classe la partecipazione all'UDA generale dal titolo "Uguaglianza e Libertà".(Allegato n°4)

Gli alunni sono chiamati a:

Comprendere le diversità sociali e culturali;

Agire secondo giustizia ed equità sociale;

Rispettare i diritti umani;

Promuovere la pace e la non violenza;

Essere responsabili e costruttive e combattere ogni forma di illegalità e discriminazione;

Accedere in maniera critica ai mezzi di comunicazione, interpretarli ed interagire.

L'UdA è collegata al valore costituzionalmente garantito Artt. 1, 2, 3, 4, 13, 21 e ai Goal agenda 2030 5 UGUAGLIANZA DI GENERE, 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA, 10 RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE.

L'unità di apprendimento prevede forme di autovalutazione con cui gli alunni potranno testare le proprie abilità e competenze e quindi rendersi conto del grado di acquisizione del loro percorso civico.

Gli indicatori utilizzati dal consiglio di classe per la valutazione del lavoro svolto con una Presentazione multimediale, si soffermano su:

- Conoscenza
- Impegno e responsabilità
- Partecipazione
- Pensiero critico.

9. PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro)

La classe, nel corso del terzo e quarto anno, a causa della situazione pandemica da Covid 19 ha svolto l'attività di PCTO online e nel corso del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO (Allegato

5) secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni). Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

- Incontri con esperti di settore
- Conferenze
- Visite culturali

ANNO	STRUTTURA OSPITANTE	ORE STAGE	ORE DI TEORIA CON ESPERTI
2019-2020	DAD	15 ORE	Vedi progetto in allegato
2020-2021	//	15 ORE	Vedi progetto in allegato
2021-2022	BABY CLUB	Vedi progetto in allegato	Vedi progetto in allegato
2021-2022	UNIBA	15 ORE	15 ORE

Tutti gli alunni hanno partecipato – con interesse e in modo costruttivo - ai percorsi in oggetto. Ciò ha consentito di collegare sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica, arricchendo le competenze professionali specifiche per favorire l’inserimento nel mondo del lavoro. L’esperienza effettuata, pertanto, è da ritenersi ampiamente positiva, il contatto diretto con i soggetti fruitori dei servizi (nel loro caso di alunni della scuola dell’infanzia e primaria) ha consentito loro di prendere coscienza dei diversi bisogni degli utenti e di applicare strategie utili a soddisfarli. Hanno imparato a utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel curriculum degli studi per affrontare le difficoltà quotidiane e migliorare il proprio profilo professionale. Presso le strutture il gruppo classe ha affiancato le figure professionali presenti, partecipando ad attività manipolative, ludiche, di animazione, di sostegno scolastico e laboratoriali. I tutor delle strutture dove sono state svolte le attività di stage, hanno costantemente evidenziato l’interesse, l’impegno e la

partecipazione di tutte gli alunni che, in ogni momento del percorso formativo aziendale, si sono mostrati collaborativi e propositivi.

10. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Nell'ambito delle iniziative di orientamento in uscita, gli alunni hanno partecipato ad un incontro con operatori professionali specializzati in Istruzione e Lavoro nelle FF.PP. e nelle FF.AA., che promuovono le varie opportunità lavorative di carriera presenti nel mondo delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica e Carabinieri) e delle Forze di Polizia (Guardia di Finanza, Polizia di Stato e Polizia Penitenziaria). A seguito di questo incontro, essi avranno la possibilità di partecipare ad un concorso che darà accesso a delle borse di studio per la preparazione ai concorsi previsti dalle Forze Armate e di Polizia.

Gli studenti hanno anche avuto un incontro con alcuni rappresentanti dell'Università E-Campus, che hanno fornito loro informazioni sui possibili percorsi post-diploma in ambito universitario e lavorativo e li hanno coinvolti in un test orientativo.

1) Incontro con i rappresentanti dell'ente di formazione Professione Militare
--

2) ORIENTE PUGLIA (Fiera on line)
--

11. ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI

Percorsi/Progetti/Attività	Descrizione
<p>1 - Progetto “Da che dipende”</p> <p>2 -Visione spettacolo "Anime prigioniere”</p>	<p>1 - La Cooperativa sociale C.A.P.S. ha individuato il nostro istituto come destinatario del progetto “Da che dipende?”, finanziato dall’Assessorato al Welfare del Comune di Bari (Avviso Pubblico “Interventi di prevenzione e contrasto delle povertà educative e relazionali”). L’iniziativa mira al prevenire l’esordio di problematiche di dipendenza patologica, connesse all’utilizzo di alcol e sostanze stupefacenti, ma anche riferite all’utilizzo del web e dei dispositivi digitali, o a comportamenti connessi a gioco d’azzardo, shopping, alimentazione, affettività e sessualità. Durante il progetto sono state realizzate attività interattive ed esperienziali, anche attraverso l’utilizzo di strumentazione innovativa e digitale, utile a dimostrare in modo efficace i rischi di incidentalità correlati all’uso/abuso di sostanze psicoattive.</p> <p>2 – Incontro con rappresentanti delle Forze di Polizia, un Magistrato, Psicologi, Avvocati, con la rappresentazione di uno spettacolo finale. Tema dell’incontro dibattito, la violenza domestica, quella psicologica, portato in scena dalla compagnia Stabile Assai.</p>
<p>3 - EUROPEAN SCHOOL SPORTS DAY 2021</p>	<p>Lanciata nel 2015 dalla Commissione Europea ed organizzata ogni anno a fine Settembre, la Settimana Europea dello Sport promuove lo sport e gli stili di vita sani e attivi al fine di incrementare il benessere fisico e mentale dei cittadini europei. Dopo il grande successo degli scorsi anni, questa particolare edizione del 2021 si è resa più che mai necessaria a causa delle attuali e particolari circostanze legate alla diffusione del Covid-19 e dell'aumentata inattività fisica dei ragazzi. Proprio per questo il tema di quest'anno è FROM SCHOOL SPACE TO MOVEMENT SPACE che ha l’obiettivo di stimolare gli alunni e docenti di Scienze Motorie ad utilizzare tutti gli spazi come luogo per muoversi in maniera creativa. Gli alunni delle classi Quinte del Settore Socio sanitario provenienti dall’ IP “Santarella – De Lilla” si sono uniti a milioni di giovani provenienti da tutta l’Europa durante l’ultima settimana di settembre per festeggiare la Giornata Europea dello Sport scolastico. Gli alunni hanno festeggiato creando diversi percorsi e circuiti per il miglioramento delle capacità condizionali (5A 5B 5D 5E) e una coreografia per il miglioramento delle capacità</p>

	<p>coordinative(5C). Questa iniziativa ha il fine di sensibilizzare ogni partecipante all'importanza di effettuare abitualmente un po' di attività fisica a scuola esaltando lo stile di vita salutare e fortificando il senso di appartenenza alla propria istituzione scolastica. Questa giornata inoltre è un'ottima occasione di inclusione sociale (alunni con diverse abilità, studenti a rischio abbandono scolastico, etc.).</p>
--	--

12. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

CREDITO SCOLASTICO	CREDITO FORMATIVO
<p style="text-align: center;">Elementi valutabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Profitto; ▪ Assiduità della frequenza; ▪ Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; ▪ Partecipazione alle attività complementari e integrative; ▪ Frequenza dell'area di progetto e risultati conseguiti. 	<p style="text-align: center;">Esperienze utili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esperienze coerenti con l'indirizzo di studi <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esperienze di volontariato ▪ Altri titoli che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studi. ▪ Esperienze formative qualificate acquisite al di fuori della scuola che siano utili ai fini della crescita umana, civile e culturale.

Il credito scolastico è attribuito ai sensi dell'art 11 c.1 dell'O.M. 65 del 14 marzo 2022, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017, convertito in cinquantunesimi in base alla tabella 1 di cui all'allegato C alla suddetta Ordinanza.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Tabelle Allegato A al D. Lgs.62/2017 e Tabella 1 Allegato C OM

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico
complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Allegato C**Tabella 1**
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Per i candidati esterni il credito scolastico per la classe quinta è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d. lgs.62/ 2017 ai sensi dell'art.11 commi 6 e 7 dell'O.M. 65 del 14/03/2022 relativa ai criteri per l'attribuzione del credito scolastico;. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

- i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
 - ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta;
 - iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
- b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

13. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi Dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti che prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali e riportate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

Si riportano, di seguito, le tabelle presenti all'interno del piano e regolamento DDI.

PROCESSI ATTIVATI	INDICATORI SPECIFICI	LIVELLO				
		NULLO SCARSO (0- 3)	PARZIA LE (4-5)	SUFF. (6)	BUON O (7-8)	OTTI MO (9-10)
PROCESSI OPERATIVI SITUAZIONALI (come lo studente affronta la situazione)	Interazione costruttiva con docente e compagni					
	Costanza/impegno					
PROCESSI SOCIO- RELAZIONALI (autonomia, progettualità, autoregolamentazione, responsabilità nel farsi carico del proprio agire)	Rispetto delle consegne					
	Disponibilità ad apprendere, cooperare e lavorare in gruppo					
	Autonomia operativa e responsabilità personale					

PROCESSI ATTIVATI	INDICATORI TRASVERSALI DI COMPETENZA	LIVELLO				
		NON RAGGIUNTO (0-3)	PARZIALE (4-5)	BAS E (6)	INTER MED IO (7-8)	AVANZA TO (9-10)
PROCESSI COGNITIVI (come lo studente agisce con ciò che sa) PROCESSI METACOGNITIVI (consapevolezza e manifestazione di competenze)	Acquisizione di contenuti e metodi propri delle singole discipline					
	Capacità di collegare le conoscenze e ragionare con logica					
	Capacità linguistica e comunicativa					
	Uso critico delle tecnologie					
	Personalizzazione e originalità					
	Capacità di comprendere, sintetizzare e rielaborare					
	Capacità di problem solving					
	Capacità di argomentare					
	Capacità di autovalutazione					

Rubrica di VALUTAZIONE PER livelli di COMPETENZE per la VALUTAZIONE FORMATIVA/ORIENTATIVA COMPLESSIVA FINALE

□ **Livello AVANZATO:** lo studente comprende e interpreta in modo pertinente, sensato ed esaustivo le consegne proposte dal docente, le svolge in modo ottimale e riflette in modo critico sulle proprie interpretazioni ed azioni, argomentando opportunamente le proprie scelte e modificandole adeguatamente se necessario. Riesce a svolgere compiti e risolvere problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

(conversione in voto : 9 - 10)

□ **Livello INTERMEDIO :** Lo studente comprende e interpreta in modo pertinente e sensato le consegne proposte dal docente, le svolge in modo complessivamente corretto, ma ha difficoltà a riflettere sulle proprie interpretazioni ed azioni e ad argomentarle opportunamente. Riesce a svolgere compiti e risolvere problemi articolati in situazioni note. Compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

(conversione in voto : 7 - 8)

□ **Livello BASE:** Lo studente ha qualche difficoltà ad interpretare autonomamente in modo pertinente e sensato le consegne. Solo opportunamente guidato dal docente, applica correttamente la procedura fornita, seppur in modo puramente esecutivo. Riesce a svolgere solo compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole di base e procedure fondamentali.

(conversione in voto: 6)

□ **Livello PARZIALE :** Lo studente ha difficoltà ad interpretare e a svolgere in modo autonomo le consegne, anche quelle puramente esecutive. Necessita di una guida costante e puntuale del docente, fase per fase, per lo svolgimento di compiti semplici e l'applicazione di procedure di base anche in situazioni note. (conversione in voto: 4 - 5)

La valutazione degli apprendimenti delle studentesse con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

13.1 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

In sede di scrutinio quadrimestrale e di fine anno, il Consiglio di Classe tiene conto tanto del livello raggiunto nell'acquisizione delle competenze declinate in abilità e conoscenze quanto del grado di crescita realizzato nel comportamento soprattutto come partecipazione al dialogo educativo

E' stata elaborata una griglia di valutazione della condotta degli studenti che prende in considerazione sei **indicatori** principali:

1. comportamento;
2. uso delle strutture;
3. rispetto del regolamento;
4. frequenza;
5. partecipazione;
6. rispetto delle consegne.

Il voto va attribuito nella considerazione e combinazione coerente dei vari descrittori presenti nella seguente tabella:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI		
Voto	Indicatori	Descrittori
10 Responsabile e propositivo	Comportamento	L'alunno adotta un comportamento maturo per responsabilità e collaborazione; è corretto nei rapporti con gli operatori scolastici; rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
	Uso delle strutture	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.
	Rispetto del regolamento	Rispetta il Patto educativo e il Regolamento di Istituto in modo scrupoloso. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Frequenza	Frequenta le lezioni assiduamente e rispetta gli orari. Nel caso di assenza giustifica regolarmente.
	Partecipazione	Dimostra massima disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti e vivo interesse nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti e appropriati. Collabora con i compagni.

	Rispetto delle consegne	Assolve le consegne in modo puntuale regolare e costante. Ha sempre il materiale necessario.
--	--------------------------------	---

9 Corretto e responsabile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
	Uso delle strutture	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.
	Rispetto del regolamento	Ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti.
	Frequenza	Frequenta le lezioni, rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi.
	Partecipazione	Dimostra buon interesse per le attività didattiche e partecipa attivamente alle lezioni.
	Rispetto delle consegne	Assolve le consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale necessario.

8 Vivace ma corretto	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e ATA ha un comportamento corretto.
	Uso delle strutture	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.
	Rispetto del regolamento	Rispetta il Regolamento di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in modo puntuale.
	Partecipazione	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
	Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne; Ha solitamente il materiale necessario.

7 Non sempre corretto	Comportamento	Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
	Uso delle strutture	Utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture dell'Istituto.
	Rispetto del regolamento	Talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali ed ha a suo carico qualche richiamo scritto.
	Frequenza	Talvolta si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente.
	Partecipazione	Segue passivamente e a volte saltuariamente l'attività scolastica e la vita di classe e dell'Istituto.

	Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
--	--------------------------------	--

6 Poco corretto	Comportamento	Verso docenti, compagni e ATA ha un comportamento poco corretto. Mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
	Uso delle strutture	Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le strutture dell'Istituto.
	Rispetto del regolamento	Tende a violare il Regolamento di Istituto, riceve ammonizioni frequenti e reiterate di tipo verbale e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica da 1 a 15 giorni.
	Frequenza	Irregolare: si rende responsabile di assenze e di ritardi strategici e non giustifica regolarmente.
	Partecipazione	Partecipa con limitata attenzione e scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
	Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.

5 Scorretto	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e ATA ha un comportamento irresponsabile, irrispettoso e arrogante.
	Uso delle strutture	Utilizza in modo trascurato e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola, talvolta danneggiandole.
	Rispetto del regolamento	Viola il Regolamento di Istituto. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensione superiore a 15 giorni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: offese particolarmente gravi e ripetute alla persona e al ruolo professionale del personale della scuola; gravi e ripetuti comportamenti e atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti; danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi; episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano
		anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici) e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone.

	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici non giustificati regolarmente
	Partecipazione	Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.
	Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico.

Allegati

- Allegato 1: Relazione di presentazione alla Commissione d'Esame delle alunne DA
- Allegato 2: Griglia valutazione 1^ prova, traccia simulazione seconda prova e griglia valutazione
- Allegato 3: Griglia Valutazione Prova Orale O.M.
- Allegato 4: Uda Educazione Civica
- Allegato 5: Progetto Alternanza Scuola Lavoro/ PCTO
- Allegato 6: Programmi delle singole discipline
- I P.E.I., le relazioni di presentazione alla Commissione d'esame delle alunne d.a. e i PDP delle alunne con DSA vengono allegati in un plico separato, in ottemperanza alla legge n°675 del 31/12/1996, a disposizione della commissione.